

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

16 NOV. 2001

16 NOV. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA.

| | | | | | |
|---------------|-------------|-----------------|------------|----------------|-----------|
| STORACE | Francesco | Presidente | GARGANO | Giulio | Assessore |
| SIMEONI | Giorgio | Vice Presidente | IANNARILLI | Antonello | " |
| ARACRI | Francesco | Assessore | ROBILOTTA | Donato | " |
| AUGELLO | Andrea | " | SAPONARO | Francesco | " |
| CIARAMELLETTI | Luigi | " | SARACENI | Vincenzo Maria | " |
| DIONISI | Armando | " | VERZASCHI | Marco | " |
| FORMISANO | Anna Teresa | " | | | |

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI - GARGANO - ROBILOTTA - SAPONARO -

DELIBERAZIONE N°

1414

OGGETTO: Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 3 aprile 2001
avente per oggetto: Decreto Ministero del Tesoro Bilancio e Programmazione
Economica del 28.01.2000- Ripartizione fondi in conto capitale alle CC.MM. del
Lazio per il finanziamento di progetti e costituzione Nucleo di Valutazione.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AFFARI ISTITUZIONALI ED ENTI

LOCALI;

VISTA la L. 1102/71;

VISTA la L. 144/99;

VISTA la legge n. 97/94;

VISTA la legge 127/97;

VISTA la legge regionale 22 giugno 1999, n.9 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto 28 gennaio 2000 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica concernente "Criteri e modalità per la contrattazione dei mutui da parte delle Comunità Montane per le finalità di cui all'art. 34 della Legge 144/99";

CONSIDERATO che con la deliberazione di Giunta Regionale del 3 aprile 2001 n. 466, sono state ripartite le risorse finanziarie, previste dal D.M. 28 gennaio 2000, alle preesistenti 17 Comunità Montane, prevedendo che gli Enti Montani per la presentazione dei progetti debbano rispettare come condizione preliminare, tra l'altro, la coerenza del progetto con il piano di sviluppo socio economico della Comunità Montana.

CONSIDERATO che la normativa di riordino delle Comunità Montane della Regione Lazio, che modifica sensibilmente la precedente configurazione territoriale e prevede altresì la costituzione di nuove Comunità Montane, ha già determinato l'insediamento degli organi istituzionali, il 20 aprile 2001;

ACCERTATO che l'attivazione delle nuove Comunità Montane, ai sensi della legge regionale 1999, n.9. e successive modificazioni, richiede tempi tecnici oggettivi;

CONSIDERATO che il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, per la eccezionalità della situazione, creatasi per le Comunità Montane del Lazio nel corso dell'anno 2001, ha differito i termini, dal 15 giugno al 30 settembre, per la elaborazione e l'approvazione dei piani di sviluppo delle Comunità Montane e dal 31 luglio al 31 ottobre 2001 i termini previsti per la presentazione dei progetti alla Regione Lazio, confermando il termine del 15 dicembre 2001 per la valutazione dei progetti da parte della Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi del Decreto Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 28 gennaio 2000, le Comunità Montane possono presentare progetti in forma singola o associata in linea con le priorità indicate nei Piani di Sviluppo;

CONSIDERATO che le nuove Comunità Montane, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 22 giugno 1999 n 9 e successive modificazioni, hanno adottato i piani di sviluppo socio economico nel mese di settembre 2001,

RITENUTO che la precedete D.G.R. del 3 aprile 2001, n. 466 relativa alle "condizioni preliminari e ai contenuti tecnici" per la presentazione da parte delle Comunità Montane dei progetti, di cui al D.M. 28 gennaio 2000, non ha tenuto conto delle diverse situazioni afferenti i progetti presentati dalle Comunità Montane in forma singola o associata;

RITENUTO per quanto sopra di dover integrare la D.G.R. del 3 aprile 2001, n. 466, relativamente alla valutazione dei progetti presentati dalle Comunità Montane in forma singola;

Tutto ciò premesso, ALL'UNANIMITA':

DELIBERA

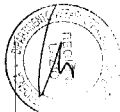
la valutazione dei Progetti presentati in forma singola dalle Comunità Montane, alla Regione Lazio, ai sensi del Decreto del Ministero del tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica del 28 gennaio 2000, dovrà essere effettuata esclusivamente tenendo conto della coerenza con il Piano di Sviluppo Socio-Economico adottato dalla Comunità Montana;

restano ferme le condizioni preliminari e i contenuti tecnici, previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale del 3 aprile 2001, n. 466, per la valutazione dei progetti presentati alla Regione Lazio, dalle Comunità Montane in forma associata ;

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



20 NOV. 2001